

Comunicato stampa dell'Unione Svizzera dei Contadini del 2 giugno 2019

La prima edizione della «Giornata delle porte aperte» è stata un grande successo

Circa 150 famiglie contadine si sono messe all'opera in tutta la Svizzera per rendere perfetta la prima edizione nazionale della «Giornata delle porte aperte», che ha accolto oltre 60'000 visitatori di tutte le età. Anche il Consigliere federale Guy Parmelin ha accettato l'invito. Si è unito alla folla a Puidoux (Lavaux) nel Canton Vaud, ha assaggiato prodotti di pecora fatti in casa e ha partecipato ad una visita guidata in fattoria. L'Unione Svizzera dei Contadini (USC) traccia un bilancio molto positivo di questa prima edizione.

La prima «Giornata delle porte aperte» a livello nazionale è ormai alle nostre spalle. Dopo essere diventata una consuetudine per i nostri vicini europei, ieri ha mosso i suoi primi passi anche in Svizzera. Sono state circa 150 le famiglie contadine che hanno aperto le proprie porte in tutta la Svizzera e hanno invitato la popolazione a scoprire le differenti produzioni locali della nostra agricoltura. Sono stati più di 60'000 le visitatrici e i visitatori che hanno accettato l'invito ad esplorare un mondo ormai quasi estraneo per la maggior parte di loro. Grazie a visite in fattoria, degustazioni, pranzi veri e propri, pannelli informativi e aree gioco, le diverse aziende hanno offerto una gamma variopinta di attività per giovani e meno giovani. Ogni famiglia contadina ha accolto i propri visitatori con un'offerta personalizzata per rendere la Giornata delle porte aperte un'esperienza unica.

Anche il Governo federale ha accettato l'invito delle contadine e dei contadini. Il Consigliere federale Guy Parmelin, in compagnia di Jacques Bourgeois, direttore dell'USC, si è unito ai visitatori a Puidoux VD (Lavaux). Insieme hanno assaggiato i prodotti fatti in casa a base di latte di pecora e hanno partecipato ad una visita guidata della fattoria. A salutare gli ospiti della famiglia Eigenmann a Berg (SG), c'era invece il presidente dell'USC Markus Ritter.

La «Giornata delle porte aperte» è organizzata dall'USC. Per l'Associazione di categoria questi eventi valgono oro, se si considera che il 75% della popolazione vive oggi in città o negli agglomerati urbani. Molte visitatrici e visitatori non hanno quasi più alcun contatto con le aziende agricole, che producono i nostri alimenti. Spesso non si conoscono le correlazioni tra i diversi settori, le produzioni specifiche dell'agricoltura e nemmeno i prodotti di stagione. È in quest'ottica che la «Giornata delle porte aperte» intende costruire un ponte tra la città e la campagna. L'evento è un'iniziativa dell'USC messa in atto nell'ambito della campagna «Contadini svizzeri» che si basa sul motto «Dalla nostra terra con passione». E chi oserebbe mettere in discussione questo motto dopo una giornata come questa?

Per eventuali domande:

Servizio d'informazione agricola (LID) Aline Gerber, responsabile del progetto, tel. 031 359 59 73, natel 079 463 06 37

Unione Contadini Ticinesi, Sem Genini, direttore, natel 079 636 29 08

Unione Contadini Ticinesi, Anita Tomaszewska, responsabile del progetto in Ticino, tel. 091 851 90 97

Unione Svizzera dei Contadini (USC), Mirjam Hofstetter, co-responsabile della comunicazione dell'USC, tel. 056 462 5214, natel 078 773 77 92

www.sbv-usp.ch